



AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. 3 - BRESCIA EST

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla Persona

Azzano Mella, Borgosatollo, Botticino, Capriano Del Colle, Castenedolo, Flero,
Mazzano, Montirone, Nuvolento, Nuvolera, Poncarale, Rezzato, San Zeno Naviglio

Regolamento per l'accesso a gruppi appartamento destinati a persone con disabilità, finalizzati a co-abitazioni

**attivati tramite l'Avviso 1/2022 P.N.R.R. linea
d'investimento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone
con disabilità"**

CUP D84H22000280001



AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. 3 - BRESCIA EST

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla Persona

Azzano Mella, Borgosatollo, Botticino, Capriano Del Colle, Castenedolo, Flero,
Mazzano, Montirone, Nuvolento, Nuvolera, Poncarale, Rezzato, San Zeno Naviglio

Premessa

L'Ambito Territoriale Sociale n. 3 Brescia Est, ha partecipato all'avviso 1/2022 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) linea d'investimento 1.2. "Percorsi di autonomia per persone con disabilità" grazie al quale è stato possibile promuovere la realizzazione di n. 2 appartamenti con capacità di accogliere progettualità di coabitazioni di persone con disabilità per le quali si rende necessario co-costruire un percorso individuale, finalizzato all'autonomia dei soggetti beneficiari individuati.

L'Ambito n.3 Brescia Est, beneficiario delle risorse ed ente capofila di tutta la progettazione, ha emanato un avviso pubblico di co-progettazione rivolto ad enti del terzo settore (ETS) interessati alla realizzazione della progettualità sopra descritta. La procedura di co-progettazione ha individuato tre Enti di Terzo Settore: Il Gabbiano soc. coop., La Rondine soc. coop. e Nuvola Nel Sacco soc. Coop., rispettivamente ente capofila ed ente partner, i quali hanno proceduto ad associarsi in un raggruppamento temporaneo d'impresa (RTI) per tutta la durata della progettualità. La RTI individuata si configura come soggetto attuatore di tutte le linee progettuali condivise nei documenti programmatori e nei tavoli di co-progettazione e come ente gestore dei servizi di accompagnamento all'autonomia dei soggetti con disabilità beneficiari del progetto di cui al presente Regolamento.

La linea di investimento PNRR 1.2 ha quindi previsto, tra gli altri interventi, la realizzazione di interventi strutturali finalizzati alla messa a disposizione di immobili destinati alla realizzazione di cd. "gruppi appartamento" per la fase abitativa dei percorsi di autonomia delle persone con disabilità. Tali risorse abitative sono oggetto del presente Regolamento.

A conclusione della fase di gestione delle progettualità inerenti il PNRR, resterà a disposizione dell'Ambito Territoriale n.3 una rete di gruppi appartamento di cui almeno due (quelli ristrutturati a valere sulle specifiche risorse) avranno vocazione residenziale, il cui accesso continuerà ad essere gestito secondo il presente regolamento.

Art. 1. Oggetto del Regolamento

Il presente Regolamento disciplina l'accesso alla rete dei Gruppi Appartamento esistente sul territorio dell'Ambito Territoriale Sociale n.3 Brescia Est con più marcata vocazione residenziale.

Il **gruppo appartamento** (GA) è una soluzione abitativa di tipo comunitario a carattere familiare, destinata a un numero limitato di persone con disabilità — non superiore a cinque unità, salvo deroga regionale motivata da specifiche esigenze assistenziali — che intendono sperimentare o consolidare percorsi di vita autonoma al di fuori del nucleo familiare d'origine. L'abitazione deve riprodurre le condizioni abitative e relazionali della casa familiare, distinguendosi nettamente dai modelli residenziali istituzionalizzanti.

Sul piano normativo, il GA trova fondamento nella L. 112/2016 (Dopo di Noi), che lo annovera tra le soluzioni residenziali attivabili — accanto al co-housing (gestito da ente gestore o autogestito) e all'abitazione individuale — per garantire continuità di vita autonoma anche in assenza del supporto familiare, con finanziamento a valere sul Fondo nazionale Dopo di Noi e/o su soluzioni che trovano fondamento nel budget relativo ai progetti di vita delle persone con disabilità strutturati ai sensi del D.lgs. 62/2024.

L'attivazione per la persona con disabilità di un progetto di co-housing in un gruppo appartamento deve avvenire nel rispetto delle scelte della persona e senza le limitazioni imposte dall'offerta, verso il pieno esercizio dei diritti civili e sociali nei contesti liberamente scelti.

Sede operativa: via Matteotti, 9 - 25014 Castenedolo (BS)

Contatti: tel. 030/2794095 - fax 030/2595155

asc@pec.pdzbest.it - segreteria@pdzbest.it - www.pdzbest.it

C.F. e P. IVA 02803260989



AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. 3 - BRESCIA EST

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla Persona

Azzano Mella, Borgosatollo, Botticino, Capriano Del Colle, Castenedolo, Flero,
Mazzano, Montirone, Nuvolento, Nuvolera, Poncarale, Rezzato, San Zeno Naviglio

Nel quadro del **PNRR M5C2 Investimento 1.2**, il GA è lo strumento abitativo principale dei percorsi di autonomia: le persone con disabilità sono avviate all'abitare autonomo in virtù del proprio percorso di acquisizione di competenze presso palestre di autonomia e/o altre esperienze di rinforzo.

Le sistemazioni abitative che rientrano nel presente Regolamento sono quelle previste e realizzate con la **Linea d'investimento PNRR "M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - 1.2 Percorsi di autonomia per persone con Disabilità" – D84H22000280001**.

La gestione della valutazione di accesso ai Gruppi Appartamento a vocazione residenziale presenti sul territorio è gestito dall'Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla Persona, in qualità di ente strumentale dei Comuni afferenti all'Ambito Territoriale Sociale n. 3.

Art. 2 Destinatari

Sono destinatari degli interventi previsti dal presente Regolamento, le persone con disabilità in possesso dei seguenti requisiti:

- persone con disabilità che, alla data di sottoscrizione del progetto individualizzato e dell'istanza di accesso, sono in possesso dei seguenti requisiti:

1. avere una età compresa tra i 18 e i 69 anni, con capacità di autodeterminarsi ed esprimere la propria volontà, direttamente, ovvero mediante il proprio rappresentante legale;
2. essere in accertata condizione di disabilità ai sensi dell'art. 3 comma 1 o comma 3 della L.104/92 e smi;
3. essere residenti in uno dei Comuni che afferiscono all'Ambito Territoriale Sociale n.3 Brescia Est (Azzano Mella, Borgosatollo, Botticino, Capriano del Colle, Castenedolo, Flero, Mazzano, Montirone, Nuvolento, Nuvolera, Poncarale, Rezzato e San Zeno Naviglio);
4. essere:
 - a) cittadini italiani;
 - b) cittadini comunitari;
 - c) familiari extracomunitari di cittadini comunitari, titolari di carta di soggiorno o di diritto di soggiorno permanente;
 - d) familiari di cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia (ivi compresi titolari di protezione internazionale, protezione umanitaria e richiedenti asilo) esclusi i titolari di visto di breve durata;
5. godere dei diritti civili e politici; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza, fatta eccezione per i titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria;
6. per il periodo di tempo dall'approvazione del presente regolamento al 30/06/2026 (scadenza della programmazione e gestione dei progetti PNRR), devono risultare fra le persone individuate nel target di progetto 1.2:
7. aver esperito un'esperienza temporanea con esito positivo in un gruppo appartamento con finalità di "palestra per l'autonomia" tra quelli presenti prioritariamente nel territorio dell'Ambito Territoriale Sociale n.3 Brescia Est;
8. essere titolare di un progetto per l'autonomia abitativa finanziato dalla legge 112/2016 e/o essere titolare di un progetto di vita valido ai sensi del D.lgs 62/2024 che preveda espressamente l'opzione di una attivazione di inserimento in Gruppo Appartamento e/o essere titolare di un progetto

Sede operativa: via Matteotti, 9 – 25014 Castenedolo (BS)

Contatti: tel. 030/2794095 - fax 030/2595155

asc@pec.pdzbsesit.it - segreteria@pdzbsesit.it - www.pdzbsesit.it

C.F. e P. IVA 02803260989



AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. 3 - BRESCIA EST

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla Persona

Azzano Mella, Borgosatollo, Botticino, Capriano Del Colle, Castenedolo, Flero,
Mazzano, Montirone, Nuvolento, Nuvolera, Poncarale, Rezzato, San Zeno Naviglio

individualizzato sottoscritto con ETS gestori di servizi socio-sanitari e socio-assistenziali semiresidenziali e/o residenziali che preveda espressamente l'opzione di inserimento in Gruppo Appartamento con ipotesi di budget acclusa.

Le persone con disabilità che sono destinatarie della valutazione per l'ingresso nei Gruppi Appartamento a vocazione residenziale, sono destinatari di interventi multi dimensionali che prevedano il contributo di differenti servizi socio sanitari, socio assistenziali, socio educativi, socio lavorativi. Nella fase temporale dall'approvazione del presente regolamento alla scadenza del progetto PNRR 1.2 in carico all'Ambito Territoriale Sociale n.3 (ovvero il 30/06/2026), tali servizi sono garantiti dall'équipe multidisciplinare che ha in carico la situazione. Per il periodo a seguire, ovvero dall'1/07/2026, la sostenibilità del progetto è garantita dal budget concordato in sede di progettazione individualizzata.

Art. 3 Procedura di accesso

La persona con disabilità, il servizio sociale comunale e/o il servizio Disabilità di ASC per i servizi alla Persona, valutato il bisogno e la fattibilità dell'inserimento all'interno di un gruppo appartamento con vocazione residenziale, segnala il soggetto/i soggetti da inserire nella progettualità, compilando apposito modulo "scheda segnalazione per Gruppo Appartamento". (Allegato A) e inviandola all'Azienda Speciale Consortile. Alla suddetta Scheda di Segnalazione vanno obbligatoriamente allegate:

- in assenza di progetto individualizzato già sottoscritto, una relazione sociale attestante le condizioni della persona con disabilità, corredata dalla documentazione comprovante i requisiti specificati all'articolo 2, redatta se necessario anche tramite eventuali servizi socio sanitari coinvolti nella presa in carico multi dimensionale;
- la richiesta di accesso al Gruppo Appartamento con vocazione residenziale (Allegato B) sottoscritta.

La domanda può essere presentata in qualsiasi momento dell'anno e dovrà essere valutata entro 60 giorni, secondo le modalità del successivo articolo 4.

Art. 4 Commissione di valutazione e criteri d'accesso

La valutazione delle domande pervenute all'Azienda Speciale Consortile è effettuata da un'apposita commissione, nominata dal Direttore dell'Azienda stessa e così composta:

- il/la Responsabile dell'area disabilità di ASC, che assumerà il ruolo di coordinamento dell'UVM e dell'istruttoria;
- un/una Assistente Sociale dell'area Disabilità di ASC o un/una assistente sociale del tavolo tecnico Disabilità di supporto all'Ufficio di Piano di Ambito che assumerà il ruolo di case manager;
- l'assistente sociale del Comune dove è ubicato il gruppo appartamento;
- per il periodo di tempo che percorre fra l'approvazione del presente regolamento ed il 30/06/2026, un Referente con funzioni di responsabile dell'ATI aggiudicataria della co-progettazione ai sensi dell'Avviso pubblico di per la Linea 1.2 del PNRR;

La Commissione verifica la sussistenza dei requisiti, previsti all'articolo 2, anche richiedendo informazioni ai Comuni di residenza, e procede alla valutazione della domanda, entro 10 giorni



AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. 3 - BRESCIA EST

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla Persona

Azzano Mella, Borgosatollo, Botticino, Capriano Del Colle, Castenedolo, Flero,
Mazzano, Montirone, Nuvolento, Nuvolera, Poncarale, Rezzato, San Zeno Naviglio

dalla ricezione, tramite la “scheda di valutazione” di cui all’Allegato C, indicando, le specifiche al progetto di co-abitazione e la progettualità per l’implementazione della stessa secondo le seguenti fasi:

- a) proposta di abbinamento per la coabitazione nel Gruppo Appartamento di destinazione;
- b) sottoscrizione da parte dei destinatari della volontà di attivazione del progetto di coabitazione;
- c) progettualità per l’implementazione, l’avvicinamento e l’inserimento nel gruppo appartamento.

I criteri tramite cui viene valutata la domanda sono i seguenti:

- presenza di budget codificato
- compatibilità con altre domande ricevute
- precedenti percorsi di “palestra per l’autonomia”
- precedenti percorsi di inserimento abitativo
- compatibilità degli spazi fisici e delle azioni di progetto a rete con la risorsa abitativa disponibile.
- presenza di servizi specialistici coinvolti nella presa in carico.

La Commissione comunica l’esito della valutazione entro 15 giorni dalla ricezione della domanda al nucleo richiedente e al Servizio sociale segnalante.

Per il periodo di durata del progetto PNRR 1.2, in caso il procedimento di valutazione preveda l’accesso ad un alloggio individuato idoneo, l’Azienda Speciale Consortile comunica l’ammissione dei candidati alla coabitazione al referente del RTI Il Gabbiano, affinché possano programmare l’avvio delle idonee azioni di accompagnamento e l’aggiornamento dei progetti individualizzati.

Art. 5 Avvio dei progetti di co-abitazione nei gruppi appartamento

A seguito dell’avvenuta comunicazione di ammissione agli interessati, i beneficiari coadiuvati dal case manager di ASC dovranno prendere contatto con i Comuni e/o gli enti gestori del Gruppo Appartamento disponibile individuato, al fine di sottoscrivere gli opportuni contratti di affitto.

Il progetto individualizzato di ciascun beneficiario dovrà essere aggiornato definendo gli obiettivi dell’intervento, gli impegni dei beneficiari, la durata, le eventuali attività di avvicinamento ed accompagnamento alla coabitazione (di cui al punto c) dell’articolo 4), le modalità di monitoraggio e verifica sull’andamento del percorso, la compartecipazione ai costi. Vengono, inoltre, specificati i ruoli ed i compiti di tutti i professionisti dell’equipe multidisciplinare.

I beneficiari del Servizio devono rispettare le regole previste nei regolamenti predisposti dai Comuni o dagli Enti Gestori dei Gruppi Appartamento, la cui copia è fornita al beneficiario all’atto dell’ingresso all’interno della postazione abitativa. Tale documento deve essere firmato e sottoscritto da quest’ultimo.

La violazione delle norme definite nel suddetto Regolamento, e degli impegni definiti nel progetto individuale, può comportare la chiusura del progetto di coabitazione e la relativa risoluzione del contratto di affitto.

Art. 6 Contratti di affitto e costi

Il beneficiario è tenuto a corrispondere al Comune e/o all’ente gestore la quota mensile inerente l’affitto dell’unità immobiliare assegnata, come stabilito nel Progetto individuale.



AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. 3 - BRESCIA EST

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla Persona

Azzano Mella, Borgosatollo, Botticino, Capriano Del Colle, Castenedolo, Flero,
Mazzano, Montirone, Nuvolento, Nuvolera, Poncarale, Rezzato, San Zeno Naviglio

Art. 7 Rilascio degli appartamenti

Il rilascio dell'appartamento avviene nei seguenti casi:

- alla data di termine come indicata nel progetto individuale sottoscritto;
- al reperimento di una soluzione abitativa alternativa e stabile;
- in caso di grave inadempienza rispetto agli impegni assunti nel progetto individuale sottoscritto o per grave violazione del Regolamento consegnato ai sensi dell'articolo 5.

La persona ha un tempo massimo di 30 giorni prima del rilascio effettivo dell'appartamento. Per situazioni di grave incompatibilità con il contesto di cohousing e di grave violazione del regolamento tale termine temporale può essere ridefinito e concordato nel progetto individualizzato.

Art. 8 Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore a partire dalla data di approvazione dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Sociale di Brescia Est.

Allegati:

- Allegato A: scheda di segnalazione;

Approvato dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Sociale in data